COMUNE DI MAGNAGO

PROVINCIA DI MILANO

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA COMPATIBILITA' DEI COSTI DELL'IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE DIPENDENTE PER L'ANNO 2018

IL REVISORE UNICO

nella persona del dott. Francesco Mancini, nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 25 settembre 2018, richiesto di esprimere parere sull'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo del personale dipendente del comune di Magnago per l'anno 2018

PREMESSO

che l'art.5, comma3 del C.C.N.L. 1/04/1999 per i dipendenti delle regioni, province ed autonomie locali, come sostituito dall'art. 4 del C.C.N.L. 22/01/2004 prevede che "il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri, sono effettuati dal collegio dei revisori dei conti (revisore unico) ... a tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante è inviata entro 5 giorni a tali organismi, corredata da apposita relazione illustrativa tecnico finanziaria ... Trascorsi 15 giorni senza rilievi, l'organo di governo dell'ente autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del contratto";

che l'art. 40, comma 3bis del D.Lgs 30/03/2001 n. 165 prevede che la contrattazione collettiva integrativa " ... si svolge sulle materie, con i vincoli e i limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali ...";

che l'art. 40bis, comma 1 dello stesso decreto, sancisce che " ... il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti è effettuato dal collegio dei revisori dei conti (revisore unico) ...";

VISTA

la documentazione trasmessa al sottoscritto revisore;

l'ipotesi di accordo di contratto collettivo decentrato integrativo del personale dipendente per l'anno 2018:

la relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria, ex art. 40 comma 3-sexies D.Lgs 165/2001;

ACCERTATO

che la quantificazione del fondo rispetta le disposizioni normative di cui all'art. 9, comma 2bis, del D.L. 78/2010 convertito in legge n. 122/2010 che prevede che dal 2015 le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale devono essere decurtate di un importo pari alle riduzioni operate nel 2014 per effetto dei vincoli ex art. 9, comma 2bis del D.L. 78/2010 (limite del fondo rispetto all'anno 2010 e obbligo di decurtazione del medesimo per la diminuzione del personale in servizio), come introdotto dall'art. 1, comma 456, della legge 147/2013 (legge di stabilità 2014);

che l'importo complessivo del fondo rispetta i vincoli in materia di spesa di personale;

che l'importo annuale del fondo trova copertura sugli appositi capitoli e negli interventi di bilancio per la quota di indennità di comparto a carico dello stesso bilancio di previsione;

TUTTO CIO'

premesso e considerato, riscontrata la correttezza degli atti e documenti presentati, il Revisore

ATTESTA

la corretta applicazione delle norme di legge che incidono sulla misura e corresponsione dei trattamenti accessori e sui vincoli per la distribuzione del salario accessorio.

Magnago, 5.12.2018

Dott Francesco Mancini